

Oggetto: Verbale della riunione tramite piattaforma GoToMeeting del 17 Aprile 2020 (n. 8)

Premessa:

Causa Emergenza COVID-19 le riunioni della Commissione Normative proseguono tramite a piattaforma Go To Meeting (l'arch. Reggiani coordina gli inviti).

La seduta inizia alle ore 15,00

Sono presenti gli architetti:

Francesca Abbati, Simona Bentivogli, Marcella Borghi Cavazza, Raffaello Cavalli, Luca Gullì, Arianna Lancioni, Alessio Matteucci, Cristina Medici, Roberto Nanetti, Stefano Pantaleoni, Duccio Pierazzi, Nicola Pinardi, Maurizio Reggiani, Barbara Rontini, Saverio Sandri, Daniela Villani (15,50), Veronica Visani (16.10), Arsenio Zanarini.

L'arch. Pantaleoni stimola la conversazione chiedendo se dall'analisi critica del R. E. sono emerse osservazioni e conseguenti proposte di modifica.

Ci si confronta su quali siano le tempistiche di adozione ed approvazione del P.U.G. e di entrata in vigore del R.E. anche in conseguenza della proroga dovuta all'emergenza COVID-19. Ciò ai fini delle scadenze da rispettare per invio delle Osservazioni al P.U.G., per la presentazione delle quali sono previste specifiche modalità, e/o Contributi al R.E. Si concorda di rispettare il termine del 15 giugno.

Con riferimento allo Schema di Regolamento Edilizio:

- Viene riproposto il tema della dimensione minima delle unità immobiliari stabilito in 50 mq. di S.U.

Viene reso noto che tale limite è presente anche in R.E. di altre città (es. Firenze) che prima di Bologna hanno affrontato il problema della richiesta di alloggi per famiglie, studenti e turisti; ciò non significa che il dato numerico abbia una logica ponderata.

Si riconferma di proporre la possibilità di alloggio minimo con S.U. ≥ 38 mq, ritenendo che tale dimensione consenta una dotazione di spazi adeguata. Eventualmente si potrebbe introdurre la norma dei 50 mq di S.U. media in caso di frazionamenti; tale norma potrebbe impedire il fenomeno di frazionamento eccessivo e consentire una offerta diversificata ed equilibrata nei tagli di alloggi.

- Capo I. art. 27. Scheda E10 - Viene fatto notare che, diversamente da quanto richiesto nelle ultime Schede Tecniche di Dettaglio, è consentita la Ventilazione Meccanica Controllata (VMC); non sono riportate specifiche sulle modalità, il ché può essere valutato positivamente poiché consente di rimandarne le scelte a discrezione del progettista.

- Capo I. art. 27. Scheda E10 - Diversamente da quanto previsto nelle ultime Schede Tecniche di Dettaglio, non è più richiesto il doppio affaccio.

- Capo I. art. 27. Scheda E16 - Il dibattito si articola sul tema del divieto del Cambio d'uso a residenziale al Piano Terra. L'argomento è piuttosto complesso con evidenti implicazioni socio-politiche ed economiche. Si concorda di proporre la possibilità di C.U. in determinate condizioni (es.

ingresso no su fronte strada, h bancale > 1,80, non affaccio esclusivo su fronte strada, ecc.) e distinguendo se sottoportico o su strada. Potrebbe aver senso inoltre diversificare il requisito in base alle zone; si pensa che consentire il cambio d'uso nei quartieri in cui si sta verificando il fenomeno della chiusura dei piccoli esercizi commerciali di vicinato (Cirenaica, Bolognina, ecc) potrebbe contenere il fenomeno dell'abbandono di residenti, e non solo, in alcune parti della città. Non sarà facile formulare una proposta che tenga conto e preveda tutte le possibili casistiche ma si potrebbe tentare di avviare un confronto. Sono da escludersi modifiche di vetrine in porte d'ingresso con finestratura.

L'argomento interferisce sia con P.U.G. che con R.E.

Chiarimenti su Cubatura d'aria.

- Capo I. art. 30, Tratta degli incentivi volumetrici. Si ricorda che talune premialità sono già previste da norme statali specifiche (sisma bonus, qualificazione energetica, ecc). Ci si confronta sia sulle quantità di incentivi, da alcuni ritenute poco appetibili, che sulle condizioni per poterne usufruire.

Inoltre, e con riferimento agli interventi che possono usufruire degli incentivi (NC), viene ipotizzato che vi sia un errore nella formulazione del requisito visto che si tratta di disposizioni sul patrimonio esistente.

Infine viene trattato il tema della destinazione d'uso residenziale valutando se non sia sensato proporre una diversificazione di requisiti da soddisfare per le varie tipologie (abitazione, b&b, affittacamere, ecc.). Si conviene che la proposta può essere sensata ma di difficile applicazione.

Viene reso noto che Giovedì 23 Aprile ore 17,30 si terrà un incontro sulla piattaforma Go To Meeting fra i colleghi interessati all'analisi del PUG

Ci si ripropone di procedere con l'analisi individuale degli strumenti messi a disposizione dal Comune per lo studio del P.U.G. che lo Schema R. E. per la segnalazione delle osservazioni. Si sollecita alla stesura dei contributi, ricordando che dovranno essere inviati ad arch.ti Pantaleni e Reggiani via e-mail che a loro volta provvederanno ad inserirli sul Drive.

La seduta termina alle ore 17,30 e si rinnova la convocazione per **Venerdì 24 Aprile alle ore 17,00 sulla piattaforma Go To Meeting** e con il seguente ordine del giorno:

1. Osservazioni allo Schema del Regolamento Edilizio del Comune di Bologna
2. Confronti/Aggiornamenti con gruppo di lavoro P.U.G. del Comune di Bologna
3. Varie ed eventuali



architettibologna

Il segretario della CN
Cristina Medici

Il coordinatore della CN
Raffaello Cavalli